



UNIONBAU



MODELLO 231

PROSPETTO INFORMATIVO





Cos'è il D. Lgs. 231/2001?

Il Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001 introduce nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità diretta delle persone giuridiche (aziende) ossia l'obbligo di un'azienda di rispondere con l'intero capitale in caso di perpetrazione di reato.

Il legislatore prevede la possibilità di esonerare un'azienda dalla responsabilità, con l'introduzione di un modello organizzativo, amministrativo e di controllo efficiente ed efficace, adatto alla prevenzione dei reati.





Quali sono i reati più gravi previsti dal D. Lgs. 231/2001?

Il modello organizzativo conforme al D. Lgs. 231/2001 contempla un elenco di oltre 140 violazioni, le più importanti delle quali sono:

- reati contro la pubblica amministrazione
- reati nel settore informatico
- criminalità organizzata
- delitti contro la fede pubblica
- delitti contro l'industria e il commercio
- delitti nel settore del diritto societario
- delitti contro la personalità individuale
- omicidio colposo o lesioni gravi/colpose dovute alla violazione delle normative antinfortunistiche o relative alla sicurezza sul lavoro
- violazioni quali ricettazione, riciclaggio di denaro sporco e uso di denaro, beni o profitti di provenienza illecita
- violazioni del diritto d'autore
- violazioni contro l'amministrazione della giustizia (istigazione a falsa testimonianza)
- reati transfrontalieri
- reati contro l'ambiente

1) Sistema organizzativo

Il modello organizzativo, amministrativo e di controllo descrive i principi comportamentali dei singoli collaboratori in azienda. In fase d'introduzione del modello, si è attinto ai processi e alle procedure esistenti nel sistema manageriale, completandoli e ove necessario, introducendo gli opportuni controlli, al fine di prevenire attivamente la perpetrazione di un reato come previsto dal D. Lgs. 231/01.

Per garantire l'applicabilità del modello, sono state fissate le seguenti fasi:

- a) definizione dei compiti
- b) rilevamento e valutazione delle aree di rischio
- c) determinazione e applicazione delle misure preventive

2) Informazione e formazione

Internamente, gli aggiornamenti vanno strutturati e concordati in modo diverso, in base alla qualifica del personale e ai rispettivi gradi di rischio o settori d'attività. A intervalli regolari, il reparto personale pianifica seminari specifici che assicurino a tutti i collaboratori l'apprendimento delle direttive del modello.

3) Comunicazione e informazione

Il modello può essere "vissuto" solo se tutte le persone coinvolte, interne ed esterne, vengono informate in modo esaustivo, accurato e mirato e partecipano ai seminari. In tal senso, Unionbau Srl ha fissato alcune fasi:

a) svolgimento di seminari per i collaboratori

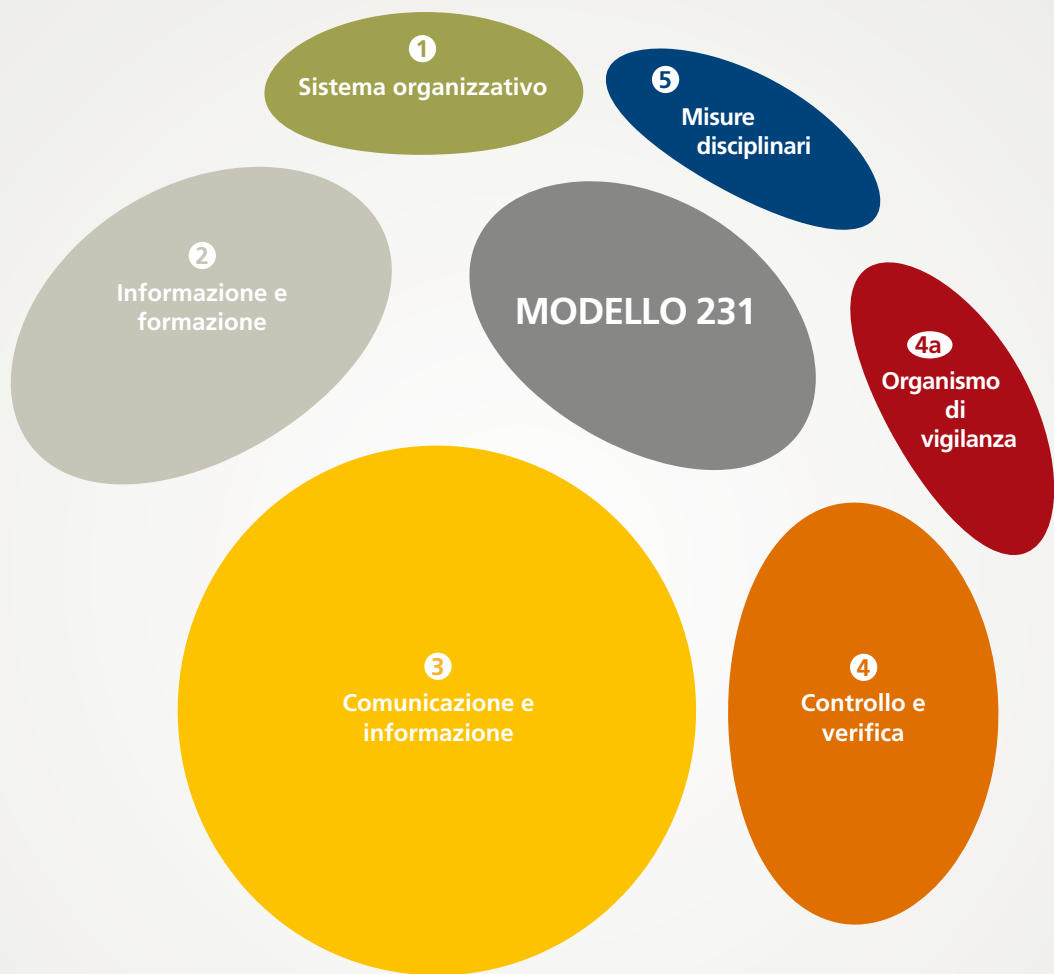
b) pubblicazione dei vari documenti sul sito internet www.unionbau.it

c) pubblicazione di tutti i documenti nell'intranet

d) affissione di copie del modello nella sede di Unionbau Srl

e) informazione a tutti i fornitori esterni, consulenti, ecc.

Elementi del modello



4) Controllo e verifica

Il modello è sottoposto a modifiche continue poiché, da una parte, deve essere costantemente adeguato e aggiornato alle normative di legge e, dall'altra, garantire l'efficienza aziendale. È per questo che gli obiettivi stabiliti devono essere verificati e controllati per attuare interventi o opportuni aggiornamenti, qualora si rendessero necessari. L'attività di verifica e di controllo viene eseguita in azienda sulla base di un piano di controllo da parte dell'organismo di vigilanza.

4a) Organismo di vigilanza

Quest'organismo è investito di autorità e potere d'iniziativa e di controllo, oltre ad avere libero accesso a tutti i settori dell'azienda, e riferisce direttamente al consiglio d'amministrazione. Tuttavia, devono essere garantiti tutti i presupposti per lo svolgimento della sua attività, primi fra tutti l'autonomia, l'indipendenza, la professionalità e la continuità del suo operato.

Gli scostamenti accertati dalle direttive del modello organizzativo, amministrativo e di controllo devono essere comunicati all'organismo di vigilanza. Tale comunicazione può avvenire verbalmente o per iscritto al seguente indirizzo: Unionbau Srl, organismo di vigilanza ODV, Zona Industriale Molini, 11, 39032 Campo Tures. Per l'invio di posta elettronica può essere utilizzato il seguente indirizzo: asodv@unionbau.it.

5) Misure disciplinari

Il D. Lgs. 231/01 richiede l'introduzione e l'applicazione di misure disciplinari. L'efficacia del modello può essere garantita solo attraverso un adeguato sistema

Quali possono essere le sanzioni cui può incorrere un'azienda nel caso in cui NON disponga di un modello organizzativo o NON lo "segua"?

Una responsabilità esiste sempre laddove:

- a) il reato viene perpetrato nell'interesse dell'azienda e/o
- b) l'azienda ne trae vantaggio

Esistono vari tipi di sanzioni:

1. sanzioni pecuniarie (da 25.000 a 1,5 milioni di €)
2. misure interdittive:
 - a) chiusura dell'azienda
 - b) interruzione o ritiro di tutti i permessi, le licenze e le concessioni
 - c) divieto di stipulare contratti con l'amministrazione pubblica
 - d) esclusione da tutte le agevolazioni fiscali, così come l'annullamento di tutti i contributi pubblici
 - e) divieto di pubblicazione di beni e servizi
3. Confisca
4. Pubblicazione della sentenza



di sanzioni, che persegue l'inosservanza da parte di tutte le persone coinvolte delle direttive contenute nel modello.



Obiettivi del modello organizzativo del D. Lgs. 231/2001

Il modello organizzativo, amministrativo e di controllo ha, in prima linea, una funzione preventiva e consiste in una serie di principi, direttive, processi, regole, procedure e relativi controlli allo scopo d'impedire il mero tentativo di perpetrazione, ma anche la perpetrazione stessa, di un reato previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Il controllo continuo da parte dell'organismo di vigilanza ha lo scopo di garantire l'osservanza delle direttive. Un tempestivo aggiornamento e un continuo adeguamento del modello alle più recenti norme di legge devono essere sempre garantiti al fine di assicurarne efficacia ed efficienza. Da ciò ne scaturisce una maggiore certezza del diritto e un ulteriore passo verso un'adeguata tutela della sussistenza aziendale.

UNIONBAU GmbH

Zona Industriale, 11

39032 Campo di Tures

T 0474 677 811

info@unionbau.it

www.unionbau.it

Certificazione ISO 9001 : 2008, certificazione OHSAS 18001 : 2007
Il modello organizzativo, amministrativo e di controllo del D. Lgs. 231/2001
Codice etico consultabile pubblicamente al sito www.unionbau.it

Edizione 01/2012